



UNIONE EUROPEA

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

POON
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

Istituto Comprensivo di Grazzanise

✉ Via Montevergine 58, 81046 Grazzanise (CE)
e.mail: ceic8am001@istruzione.it-PEC:ceic8am001@pec.istruzione.it
☎ 0823/964695 – 0823964738 ☎ 0823991935 – 0823964738

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEI DOCENTI E ATTRIBUZIONE DEL BONUS a.s. 2018-19

Il Comitato di Valutazione dell'IC di "Grazzanise"

Visto il comma 129 della Legge 107/2015, che modifica e sostituisce l'art. 11 del D. Lgs. 297/1994;

Vista la Legge 135/2012, nella parte non modificata dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107;

Visto il D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, attuativo della Legge 4 marzo 2009, n. 15, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 1 agosto 2011, n. 141, nella parte non derogata dalla Legge 13 luglio 2015, n.107;

Vista la Legge 13 luglio 2015 n. 107, art 1., commi da 126 a 130;

Vista la nota MIUR AOODPIT prot. N. 1804 del 19 aprile 2016;

ADOTTA

i seguenti criteri per la valorizzazione del merito dei docenti e la conseguente attribuzione del bonus di cui ai commi 126 e 127 dell'art. 1 della Legge 107/2015:

1. L'attribuzione ai docenti della somma del fondo di cui al comma 125 (bonus) dell'art. 1, comma 127, della Legge 107/2015 spetta al dirigente scolastico, nel rispetto degli allegati criteri di cui alle seguenti tabelle, sulla base di motivata valutazione in relazione al livello qualitativo che il dirigente riterrà conseguito dal docente assegnatario nello svolgimento della funzione/attività ritenuta meritevole di valorizzazione.
2. Il fondo dovrà essere utilizzato non attraverso una generica distribuzione a tutti e nemmeno, di converso, attraverso la destinazione di un numero troppo esiguo di docenti.
3. Ad erogazione avvenuta del fondo, l'attribuzione del bonus premiale terrà conto di un sistema di distribuzione afferente al numero dei descrittori segnalati e documentati.
4. Gli incarichi già retribuiti dal FIS non possono prevedere altro compenso.
5. Il bonus è **annuale**, pertanto, fa riferimento alle prestazioni ed evidenze dell'anno scolastico in corso.

Lo scopo del "bonus", di cui ai commi 127, 128 e 129 della legge 107/2015, è la valorizzazione dei docenti, fermo restante che per merito è da intendere un insieme di azioni coerenti e continue, caratterizzate da un valore aggiunto rispetto alla quotidiana attività.

In particolare, il comma 129 della L. 107/2015 statuisce che il Comitato individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- A. della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- B. dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- C. delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Con A, B e C sono state indicate le "dimensioni" all'interno delle quali la Legge dispone che il Comitato individui i criteri; per ciascuna dimensione, sono stati evidenziati indicatori e descrittori.

L'elaborazione dei criteri da parte del Comitato corrisponde, considerati i documenti programmatici dell'Istituto (PTOF, PdM, ...), alla definizione

di macrovoci (indicatori) ed azioni oggettivamente rilevabili (descrittori) che le compongono, per le quali sia possibile stabilire, per ciascun docente, se un'azione sussista o meno, in una logica *on - off*, alla luce di una parallela autocertificazione del docente, fermo restando la possibilità di riscontro in ragione di evidenze documentali fornite dallo stesso docente.

Ad ogni **descrittore** sarà, quindi, associata una unità di credito. Effettuata l'indagine su tutti i docenti, si procede alla rappresentazione delle frequenze per la variabile "*numero di crediti*" e si determina il *numero di crediti* che fissa la soglia di premialità (il numero di crediti che individua i cinque descrittori per la scuola dell'Infanzia- sette per la scuola primaria e sec. di I Grado).

Si ritiene che fissare una soglia sia fondamentale per non banalizzare il processo di valorizzazione del merito e non polverizzare il fondo attribuito all'Istituto per la premialità.

Calcolato il numero dei docenti sopra soglia, il valore unitario del credito si ottiene dividendo l'importo del fondo per la somma dei crediti di tali docenti.

A ciascun docente sopra soglia, il dirigente scolastico attribuirà un bonus di importo pari al prodotto del numero dei crediti che ha cumulato per il valore unitario del credito.

Alla fase istruttoria delle istanze di partecipazione al bonus parteciperà il Comitato di Valutazione nella sua composizione tecnica (componente docenti).

Art. 1 – Condizione di accesso:

al bonus possono accedere tutti i docenti a tempo indeterminato in servizio nella scuola.

Art. 2 – Prerequisiti:

- assenza di sanzioni disciplinari per il triennio di riferimento.

Art. 3 – Caratterizzazione dei criteri del merito:

- oggettività, per facilitare le scelte e renderle chiare e comprensibili;

- trasparenza per orientare i processi e promuovere la partecipazione alle scelte;
- coerenza con le attese di sistema definite nel RAV, nel PdM, nel POF\PTOF.

CRITERI BONUS - Art.1, comma 129, punto 3, lett.a), b) e c).

A) AREA DELLA QUALITÀ DELL'INSEGNAMENTO E DEL CONTRIBUTO AL MIGLIORAMENTO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA, NONCHÉ DEL SUCCESSO FORMATIVO E SCOLASTICO DEGLI STUDENTI:

	INDICATORI	DESCRITTORI	Rilevazione della presenza dei descrittori da parte del docente con "SP"	Possibile documentazione	Riscontro del DS
1	Utilizzo delle nuove tecnologie nell'attività didattica. Uso delle TIC in modo efficace sia nell'insegnamento della disciplina sia come supporto del ruolo professionale.	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le nuove tecnologie/frequenza dei laboratori ed uso di programmi di disegno, di calcolo; • Realizzazione di progetti dedicati (classe 2.0, coding, etc.); 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> • Documenti attestanti l'uso dei laboratori e delle LIM, con applicazione di particolari programmi; • Programmazione didattica individuale e del C. di cl./interclasse; • Relazione dettagliata del docente sul tipo di lavoro svolto. 	
2	Relazione educativa con l'allievo: capacità di realizzare una didattica personalizzata in funzione dei diversi stili cognitivi.	<ul style="list-style-type: none"> • Progettare e attuare interventi educativi secondo lo stile di apprendimento per DSA, BES finalizzati all'inclusione, recupero e potenziamento 	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> • Questionari stili apprendimento somministrati dal docente; • Progettazione e programmazione degli interventi specifici; • Produzione di materiali, 	

	<p>(rendicontando nel C. di classe, intersez. interclasse, con evidenze prodotte dagli alunni, il gap tra prima e dopo rispetto agli interventi inclusivi);</p> <ul style="list-style-type: none"> • Didattica personalizzata rivolta alle eccellenze (rendicontando nel C. di classe, intersez. interclasse, con evidenze prodotte dagli alunni, il gap tra prima e dopo rispetto agli interventi). 	<input type="checkbox"/>	<p>strumenti, artefatti, metodologie;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Determinazione oggettiva dei risultati in relazione a quelli di partenza, con relative griglie di valutazione; • Relazione dettagliata del docente sul tipo di lavoro svolto. 	
<p>3</p> <p>Capacità di realizzare UDA con definizione di compiti di realtà orientati alla didattica per competenze.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Individuazione delle competenze/progettazione di UDA con compiti di realtà, sulla base delle competenze di disciplina e campi di esperienza, in accordo con tutte le altre discipline o con le discipline dello stesso asse; • Programmazione annuale di classe e personale, nell'ottica delle competenze e miglioramento risultati INVALSI. 	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta delle UDA e compiti di realtà prodotti; • Programmazione annuale di classe ed individuale per competenze; • Relazione dettagliata del docente sul tipo di lavoro svolto; • Risultati INVALSI; • Risultati finali rispetto a quelli iniziali. 	
<p>4</p> <p>Capacità di promuovere strumenti di valutazione trasparente, condivisa ed oggettiva in vista delle prove INVALSI.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Uso e produzione di griglie di valutazione attraverso la declinazione di conoscenze, abilità e competenze e la sintesi degli indicatori di voto, con comunicazione agli allievi degli esiti e processo. 	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> • Registro; • Griglie di valutazione allegata alle verifiche scritte; • Griglie di valutazione utilizzate nelle verifiche orali; • Relazione dettagliata del docente sul tipo di lavoro svolto. 	

12


5	<p>Capacità di promuovere le eccellenze nell'ottica dell'eventuale acquisizione di certificazioni linguistiche, informatiche o partecipazione a gare.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgere gli alunni in attività e competizioni disciplinari e transdisciplinari. 	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a concorsi-gare-tornei con risultati di particolare rilievo o con conseguimento di certificazioni di valenza nazionale ed internazionale.
---	--	---	--------------------------	--

B) AREA DEI RISULTATI OTTENUTI DAL DOCENTE O DAL GRUPPO DI DOCENTI IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI E DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA E METODOLOGICA, NONCHÉ DELLA COLLABORAZIONE ALLA RICERCA DIDATTICA, ALLA DOCUMENTAZIONE E ALLA DIFFUSIONE DI BUONE PRATICHE DIDATTICHE:

	INDICATORI	DESCRITTORI	Rilevazione della presenza dei descrittori da parte del docente con "SI"	MODALITÀ DI VERIFICA	Riscontro da parte del DS
1.	<p>Produzione di materiale didattico di spessore qualitativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Diffusione di particolari pratiche didattiche innovative con archiviazione del materiale didattico prodotto. 	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> • Raccolta di materiale in formato digitale. • Condivisione formalizzata con i colleghi. 	

<p>2.</p> <p>Formazione e aggiornamento professionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione in linea con quanto previsto dalla L. 107/2015 e dal PTOF e PDM nonché coerenti con la disciplina di insegnamento, o trasversali (<u>anno in corso</u>, <u>minimo 25 h ogni corso</u>). • Partecipazione alle proposte formative della scuola. 	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 40px; margin-bottom: 20px;"></div> <div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 40px;"></div>	<ul style="list-style-type: none"> • Attestati e risultati della frequenza dei corsi, (rilasciati da Enti di formazione accreditati dal MIUR-Università, formazione proposta dalla scuola); • Relazione sui contenuti del corso; • Utilizzo nella didattica delle conoscenze acquisite .. 	
<p>3.</p> <p>Apporto nella ricerca educativo-didattica funzionale alla promozione dell'innovazione e della valorizzazione del lavoro d'aula e di gruppo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ricerca ed utilizzo di metodologie e approcci nuovi che facilitano l'apprendimento e il benessere relazionale (peer tutoring, cooperative learning, flippedclassroom, gruppi flessibili tra classi parallele). 	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 40px;"></div>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione delle innovazioni al DS e ai colleghi; • Progettazione del lavoro svolto con calendario delle attività e metodologie innovative applicate. 	
<p>4.</p> <p>Disponibilità a promuovere arricchimento culturale. Partecipazione ad attività extracurricolari.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione ad attività extracurricolari documentabili svolte a titolo volontario oltre l'orario di servizio (partecipazione a viaggi d'istruzione, a manifestazioni, con chiare evidenze etc.). • Realizzazione di progetti di ampliamento dell'offerta. 	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 40px; margin-bottom: 20px;"></div> <div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 40px;"></div>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare a viaggi d'istruzione, uscite didattiche, etc.; • Relazione del docente sull'andamento del viaggio-progetto etc; • Progettazione e registri delle attività con riscontro dei risultati; 	
<p>5.</p> <p>Disponibilità ad interagire con il territorio per ampliare l'offerta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento e cura dei contatti con altri enti, istituzioni ed associazioni. 	<div style="border: 1px solid black; width: 40px; height: 40px;"></div>	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione scritta dettagliata sugli esiti degli incontri con soggetti interlocutori e progettualità; 	

	formativa, coordinare le attività delle reti e ricercare le possibilità di collaborazione con altri enti.				<ul style="list-style-type: none"> Documentazione attestante il coordinamento. 	
--	---	--	--	--	---	--

C) AREA DELLE RESPONSABILITÀ ASSUNTE NEL COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO E NELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE:

	INDICATORI	DESCRITTORI	Rilevazione della presenza dei descrittori da parte del docente con "SI"	MODALITÀ DI VERIFICA	Riscontro da parte del DS
1	Diffusione della cultura della sicurezza e del rispetto delle norme che regolano le istituzioni (privacy, tutela della salute, etc.).	<ul style="list-style-type: none"> Addetti SPP- Primo soccorso- Preposti, prevenzione incendi, etc.. 	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> Nomina del DS; 	
2	Supporto al Dirigente Scolastico nell'organizzazione degli adempimenti afferenti l'anno di prova, formazione dei docenti neo	<ul style="list-style-type: none"> Coordinamento/ controllo delle attività dei docenti in prova/gestione e raccolta del materiale; Tutoraggio degli studenti tirocinanti. 	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> Relazione del docente coordinatore; Verifica dell'effettiva esecuzione dei compiti assegnati. 	

	<p>immersi in ruolo, formazione degli studenti tirocinanti.</p>				
<p>3</p>	<p>Supporto al Dirigente Scolastico nella elaborazione e organizzazione di progetti/convegni aventi forte valenza formativa e richiedenti precipe e specifiche progettualità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Competenze nell'organizzazione di eventi, manifestazioni, convegni etc., predisposizione progetti. 	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione del docente dell'attività svolta; • Verifica dell'effettiva esecuzione dei compiti. 	
<p>4</p>	<p>Partecipazione oltre l'orario di servizio a gruppi di lavoro e di ricerca per il miglioramento della didattica.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a riunioni; autoconvocate e convocate dal DS con apporti significativi ai processi di miglioramento dell'Istituzione (procedure di qualità, tabulazioni, supporti e semplificazioni per la didattica per BES, redazione PAI, elaborazione, revisione e aggiornamento RAV, PDM, Curriculum Verticale, calendarizzazione e coordinamento di attività curriculari o extracurriculari, contributo prove invalsi etc.. 	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione docenti in merito agli incontri; • Documenti risultanti dal lavoro svolto; • Nomine o convocazioni del DS; • Verbali di Riunioni. 	
<p>5</p>	<p>Partecipazione attiva alla vita della scuola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Animatore digitale; • Team PNSD; • Membro commissioni (operative) 	<input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> • Nomina; • Attestato frequenza corsi; • Verbali riunione. 	

6	Coordinamento organizzativo.	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinatore/ Referente di laboratori/responsabile di progetti; • Contributo all'uso della strumentazione tecnica per la realizzazione di manifestazioni (strumentazione audio, mixer, etc.). 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	<ul style="list-style-type: none"> • Risultati attivazione progetti ed iniziative documentabili; • Risultati della referenza; • Relazione docente; • Calendario interventi manifestazioni; • Calendario incontri. 	
---	-------------------------------------	--	--	--	--

Le prestazioni e le evidenze considerate dai sovrastanti criteri sono riferite all'A.S. 2018/2019. Tutti coloro che ritengono di potersi riconoscere nelle attività riportate fra gli indicatori, saranno invitati, con successiva comunicazione, a raccogliere e a presentare i materiali e documenti utili per la successiva fase di assegnazione. Si ricorda che non saranno considerate valide, ai fini dell'attribuzione del bonus, le istanze non adeguatamente documentate o prive di documentazione idonea a comprovare la veridicità dell'attività svolta.

Approvati dal Comitato di Valutazione nella seduta del 28.03.2019.

IL COMITATO DI VALUTAZIONE:

- Dott.ssa Roberta Di Iorio - D.S.
- Dott.ssa Gelsomina Natale- Rapp. USR
- Ins. Ive Loredana – Docente
- Ins. Livia Federico – Docente
- Ins. Eugenio Raimondo – Docente
- Sig. Pasquale Raimondo – Genitore
- Sig.ra Annamaria Di Gennaro – Genitore.

